UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI AFFIDATI DAI COMUNI ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 29.12.2014 Modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 28.09.2015 Modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 24 del 19.10.2015

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento costituisce norma di organizzazione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dell'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni associati, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010, n. 78 e s.m.i.

Art. 2 - FUNZIONI CONFERITE

- 1. Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione dal 01.01.2015 al 30.09.2015 sono state le seguenti:
 - ✓ Organizzazione generale dell'amministrazione,gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente ai servizi lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio;
 - ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - ✓ La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi:
 - ✓ Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: limitatamente all'edilizia scolastica;
 - ✓ Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- 2. Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione dal 01.10.2015 sono le seguenti:
 - ✓ Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: limitatamente ai servizi lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio;
 - ✓ La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - ✓ Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici: limitatamente all'edilizia scolastica:
- 3. Le funzioni svolte dall'Unione Montana Alto Canavese per conto dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Levone e Pratiglione dal 01.10.2015 sono le seguenti:
 - ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
 - ✓ Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- 4. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto del presente regolamento è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.
- 5. L'ambito funzionale del conferimento viene specificato in modo dettagliato nell'organigramma dell'Unione, allegato al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione.

Art. 3 - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI

- 1. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, avvalendosi della struttura organizzativa approvata dalla Giunta dell'Unione.
- 2. I Responsabili dei settori in cui è organizzata la struttura dell'Unione vengono nominati secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi gestiscono tutte le risorse

- umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio delle funzioni conferite, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.
- 3. Nelle more di attuazione del trasferimento del personale all'Unione, per i rapporti giuridici in essere e per gli atti di competenza di ogni singolo Comune il Sindaco competente provvederà all'individuazione di un responsabile di servizio nell'ambito del personale comandato dal proprio Ente all'Unione.

 Ad avvenuto trasferimento del personale, il Presidente dell'Unione Montana provvederà ad adottare il provvedimento di nomina dei Responsabili dei Settori, i quali saranno responsabili oltre che per le funzioni proprie dell'Unione anche per le funzioni dei comuni aderenti all'Unione stessa.
- 4. Il Responsabile del Settore si relaziona con i Sindaci per ciò che concerne i servizi di cui ha responsabilità e gestisce il personale comandato/trasferito all'Unione.
- 5. In sede processuale la rappresentanza legale è in capo al Presidente dell'Unione che può delegarne l'esercizio a personale dipendente dell'Unione.

Art. 4 - DOTAZIONE ORGANICA

- 1. L'Unione si avvale, per lo svolgimento delle funzioni conferite, in questa prima fase, di personale comandato dai Comuni conferenti, nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art. 32, co. 5 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- 2. Il personale che viene comandato dai Comuni all'Unione sino al 30.09.2015 è il seguente:

DIPENDENTI	CATEGORIA /	SERVIZIO	COMUNE DI	PERCENTUALE
	POSIZIONE		PROVENIENZA	DI COMANDO
	ECONOMICA			
CONRADO Andrea	Cat. Pos. Econ. D4	Tecnico	RIVARA	90%
GARZINO Roberto	Cat. Pos. Econ. C3	Tecnico	RIVARA	100%
ROGGERO Walter	Cat. Pos. Econ. B2	Tecnico	RIVARA	100%
CARETTO Domenico	Cat. Pos. Econ. B1	Tecnico	RIVARA	100%
BARTOLIO Laura	Cat. Pos. Econ. D2	Economico- Finanziario	RIVARA	50%
JACOBELLIS Massimo	Cat. Pos. Econ. C1	Polizia municipale	RIVARA	100%
CESIANO Elio	Cat. Pos. Econ. D4	Tecnico	FORNO C.SE	90%
Giacomo				
ANGLESIO	Cat. Pos. Econ. D5	Tecnico	FORNO C.SE	100%
Pierantonio				
NEPOT CIT Gianpiero	Cat. Pos. Econ. B5	Tecnico	FORNO C.SE	100%
PERETTI Giovanni	Cat. Pos. Econ. B5	Tecnico	FORNO C.SE	100%
TROGLIA Marco	Cat. Pos. Econ. B1	Tecnico	FORNO C.SE	100%
VIETA Claudio	Cat. Pos. Econ. B4	. B4 Tecnico FORNO C.SE		100%
GROSSO Ugo	Cat. Pos. Econ. D3	Polizia Municipale	FORNO C.SE	90%
FONTANELLA	Cat. Pos. Econ. C1	Polizia Municipale	FORNO C.SE	100%
Maurizio				
TESSARINI Riccardo	Cat. Pos. Econ. C2	Polizia Municipale	FORNO C.SE	100%
LEONARDI Elisa	Cat. Pos. Econ. C4	SUAP – Commercio	FORNO C.SE	22,22%
MOLINAR Gabriella	Cat. Pos. Econ. D4	Tecnico	ROCCA C.SE	90%
IACUZZI Daniele	Cat. Pos. Econ. C3	Tecnico	ROCCA C.SE	100%
BAIMA RUGHET	Cat. Pos. Econ. B5	Tecnico	ROCCA C.SE	100%
Marco				
CHIADO' PULI Valter	Cat. Pos. Econ. B4	Tecnico	ROCCA C.SE	100%

CHIATELLO Ivano	Cat. Pos. Econ. C3	Polizia Municipale	ROCCA C.SE	100%
LUPICA Renato	Cat. Pos. Econ. C1	Tecnico	LEVONE	90%
Aurelio				
GIACOMA Michele	Cat. Pos. Econ. B7	Tecnico	LEVONE	100%
TRUCANO Stefania	Cat. Pos. Econ. C4	Economico -	PRATIGLIONE	33,33%
		Finanziario		

Il personale che verrà comandato dai Comuni all'Unione con decorrenza 01.10.2015 è il seguente:

DIPENDENTI	CATEGORIA / POSIZIONE ECONOMICA	SERVIZIO	COMUNE DI PROVENIENZA	PERCENTUALE DI COMANDO
CONRADO Andrea	Cat. Pos. Econ. D4	Tecnico	RIVARA	90%
GARZINO Roberto	Cat. Pos. Econ. C3	Tecnico	RIVARA	100%
ROGGERO Walter	Cat. Pos. Econ. B2	Tecnico	RIVARA	100%
CARETTO Domenico	Cat. Pos. Econ. B1	Tecnico	RIVARA	100%
BARTOLIO Laura	Cat. Pos. Econ. D2	Economico- Finanziario	RIVARA	50%
JACOBELLIS Massimo	Cat. Pos. Econ. C1	Polizia municipale	RIVARA	100%
GROSSO Ugo	Cat. Pos. Econ. D3	Polizia Municipale	FORNO C.SE	90%
FONTANELLA	Cat. Pos. Econ. C1	Polizia Municipale	FORNO C.SE	100%
Maurizio		•		
TESSARINI Riccardo	Cat. Pos. Econ. C2	Polizia Municipale	FORNO C.SE	100%
MOLINAR Gabriella	Cat. Pos. Econ. D4	Tecnico	ROCCA C.SE	90%
IACUZZI Daniele	Cat. Pos. Econ. C3	Tecnico	ROCCA C.SE	100%
BAIMA RUGHET	Cat. Pos. Econ. B5	Tecnico	ROCCA C.SE	100%
Marco				
CHIADO' PULI Valter	Cat. Pos. Econ. B4	Tecnico	ROCCA C.SE	100%
CHIATELLO Ivano	Cat. Pos. Econ. C3	Polizia Municipale	ROCCA C.SE	100%
LUPICA Renato Aurelio	Cat. Pos. Econ. C1	Tecnico	LEVONE	90%
GIACOMA Michele	Cat. Pos. Econ. B7	Tecnico	LEVONE	100%
TRUCANO Stefania	Cat. Pos. Econ. C4	Economico - Finanziario	PRATIGLIONE	33,33%

Il personale che verrà acquisito in convenzione con altro Ente con decorrenza 01.10.2015 è il seguente:

N. 1 unità di personale di	Cat. Pos. Econ. C4	SUAP – Commercio	22,22%
categoria C			

- 3. Il personale interessato alle funzioni e ai servizi che verranno trasferiti all'Unione con decorrenza 01.01.2016 verrà comandato o trasferito da tale data.
- 4. Le spese derivanti dall'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato ai responsabili saranno sostenute dai comuni di provenienza (datori di lavoro del personale comandato e su specifica richiesta dell'Unione), ai quali saranno rimborsate da questa Unione Montana, alla quale dovranno, a loro volta, essere rimborsate dai Comuni aderenti all'Unione, secondo modalità definite con apposito regolamento, quale concorso nella spesa per lo svolgimento dei servizi.
- 5. Il trasferimento all'Unione di tutto il personale avverrà entro l'anno 2016, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporterà il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.
- 6. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per ottemperare a quanto

previsto ai punti precedenti del presente articolo, e per rendere disponibile all'Unione attraverso il comando il personale necessario dalla data prevista ai sensi dell'art. 2, comma 1.

7. Sarà assicurata la formazione e l'aggiornamento del personale. Il programma della formazione sarà seguito dall'Unione.

Art. 5 - MODALITA' ORGANIZZATIVE

- 1. L'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui al precedente art. 2 sarà svolto, **di norma**, nelle seguenti sedi:
 - Comune di Forno C.se: Settore Polizia Municipale;
 - Comune di Rivara: Settore Amministrativo, Settore Economico-finanziario e Tributi, Settore Lavori Pubblici Manutenzioni e Ambiente, Settore Urbanistica ed Edilizia;

Ulteriori sedi operative e/o uffici distaccati, individuati dall'organo esecutivo, possono essere costituiti nell'ambito del territorio dell'Unione.

- 2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione sarà operativo, seppur con orari differenziati, uno sportello territoriale, al fine di mantenere il livello di accessibilità ai servizi per i cittadini.
- 3. La condivisione del lavoro tra sportelli al pubblico e sedi centrali si realizza soprattutto mediante un'area virtuale di lavoro (Intranet e procedure web condivise).

Art. 6 - RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

- 1. Tutti gli oneri finanziari derivanti dallo svolgimento delle funzioni e dei servizi previsti nel presente regolamento sono iscritti nel Bilancio dell'Unione Montana. Le risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività della gestione associata derivano da trasferimenti di risorse proprie del bilancio dei Comuni aderenti, da eventuali trasferimenti a titolo di contributi ottenuti da Stato, Regione e altri enti e da altre risorse derivanti dalla riscossione di proventi per servizi.
- 2. I proventi delle attività di cui alla presente convenzione accertati al bilancio dell'Unione sono gestiti secondo le modalità definite dalla Giunta dell'Unione.
- 3. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto del presente regolamento, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti.
- 4. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti sono a carico dei Comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento delle funzioni e dei servizi.
- 5. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene, per il primo anno di avvio dell'Unione, in relazione ai costi storici sostenuti da ogni Comune per le funzioni e i servizi trasferiti così come desumibili dagli impegni del rendiconto 2013. Sono fatti salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati.
- 6. Il costo dei servizi, la cui erogazione non è estesa alla totalità dei Comuni aderenti o i cui costi sono direttamente imputabili ai singoli Comuni deve essere addebitato, al netto dei proventi connessi con la fruizione del servizio, ai singoli Comuni beneficiari per la parte di propria competenza.

Art. 7 - BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

- 1. L'Unione Montana all'atto del conferimento esercita e svolge le funzioni e i servizi trasferiti utilizzando:
 - in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;
 - in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle funzioni conferite.
- 2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.
- 3. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle funzioni conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.
- 4. L'Unione potrà concedere a terzi il godimento di parte dei beni, per attività compatibili e necessarie a raggiungere le finalità connesse alle funzioni conferite.
- 5. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione, su conforme indirizzo dei Comuni. Sono comprese tra le spese di investimento anche le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, effettuate su beni propri dell'Unione o su beni di terzi tra cui i beni immobili, gli impianti e le strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, all'Unione. Anche in tempi successivi, con atto della Giunta dell'Unione, potranno essere presi in carico, con le modalità qui definite, beni immobili o mobili di proprietà o locati (compresa la locazione finanziaria) dai singoli Comuni costituenti l'Unione.
- 6. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dei Comuni sino ad attivazione delle coperture assicurative da parte dell'Unione Montana.
- 7. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in concessione d'uso all'Unione Montana, è a carico dei singoli Comuni di provenienza sino ad attivazione delle necessarie coperture assicurative da parte dell'Unione Montana.

Art. 8 - PRESTAZIONI A FAVORE DI ALTRI ENTI

- 1. Sulla scorta delle proprie possibilità organizzative, l'Unione può stipulare convenzioni con altre Unioni o con comuni singoli o associati esterni all'Unione per l'erogazione di servizi di sua competenza, a condizione che ente capofila e responsabile dell'esercizio associato sia l'Unione Montana.
- 2. Gli enti richiedenti rimborsano all'Unione il relativo costo, comprensivo delle spese dirette, indirette e generali, oltre ad una quota forfettaria prevista dalla Giunta dell'Unione, tenuto conto del tempo impiegato e degli oneri sostenuti, anche a causa del diverso assetto organizzativo del servizio da approntarsi per l'Ente beneficiario.
- 3. Le somme incassate saranno inserite come entrate nel bilancio del Servizio e contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti partecipanti alla convenzione.

Art. 10 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione Montana, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.